

Questo breve discorso su «**la città variabile**» tende a dimostrare che [...] quanti più interessi essa rispecchia, quanti più argomenti propone ai tecnici ed agli artisti, tanto più consente di precisare la forma che è il documento più valido di un tempo e di una società ricca d'iniziativa; ed è documento nel quale ogni uomo trova o ritrova sé stesso ed i propri pensieri e le proprie aspirazioni migliori.

Giovanni Michelucci, 10 dicembre 1953

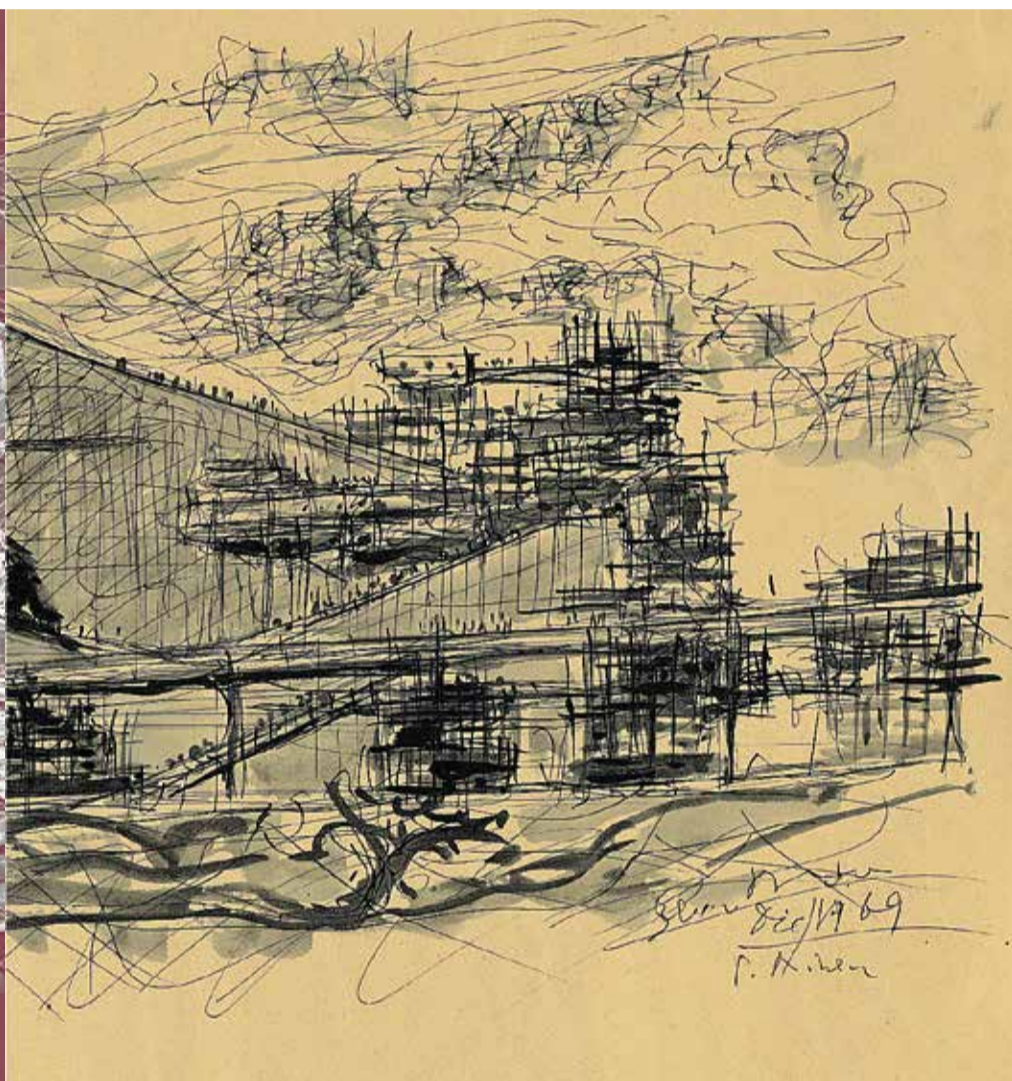
# La Città Variabile. LO SPETTACOLO DEVE ANDARE AVANTI!

Iscrizioni al link <http://bit.ly/olbiateatro>

In diretta streaming dal Teatro "Michelucci" di Olbia

**giovedì 25 MARZO 2021**

ore 16:00 - 19:00



Nel 1953 Giovanni Michelucci affida al suo scritto "La Città Variabile" la prolusione a quell'anno accademico presso l'Università di Bologna, evidenziando il ruolo fondamentale dei cittadini nel modificare con le proprie esigenze una società in continuo cambiamento, come un'istanza vitale per la città "democratica e variabile", parte di una storia operante e necessariamente mutevole per essere sempre fisiologicamente contemporanea. Una visione estremamente moderna, declinata oggi nell'urgente necessità di resilienza delle città e delle comunità, cercando di riportare l'attenzione sull'ascolto di un mondo che cambia.

Questa sessione dedicata al rapporto tra città e spazi per lo spettacolo è parte di un lungo percorso che si sta sviluppando tra temi e città diverse per approdare ad un momento finale di sintesi a giugno 2021, a conclusione delle iniziative per il trentennale della scomparsa di Michelucci.

Nella attuale delicata fase di attesa per la ripresa, dopo la sospensione imposta dall'emergenza sanitaria, è prioritario ripensare le relazioni sociali a partire dai luoghi della cultura e dello spettacolo. Inoltre, la forte valenza culturale degli spazi per lo spettacolo stimola la necessità di avviare virtuose esperienze di rigenerazione urbana, grazie alla coesistenza della dimensione artistico-intellettuale con la vocazione aggregativa come catalizzatore della coesione sociale.

In questo contesto, partendo dalle suggestioni michelucciane, si propone di focalizzare lo sguardo sulle condizioni contemporanee attraverso una lettura multidisciplinare proposta da operatori, studiosi, amministratori e progettisti, che interessi la città e la comunità, tracciando alcune linee di riflessione orientate al futuro.

## PROGRAMMA

### SALUTI ISTITUZIONALI

- > Comune di Olbia / **Settimo Nizzi** - Sindaco
- > Ordine Architetti Sassari / **Tiziana Campus** - Presidente
- > Fondazione Giovanni Michelucci / **Tomaso Marzotto Caotorta** - Vicepresidente

### INTRODUZIONE E COORDINAMENTO

- > **Andrea Aleardi** / Direttore Fondazione Giovanni Michelucci
- > **Paolo Di Nardo** / Direttore Rivista scientifica AND - Architetture, Città e Architetti

La partecipazione al webinar è aperta a tutti, ma è obbligatoria l'iscrizione al link <http://bit.ly/olbiateatro>  
Sono previsti 3 Crediti Formativi Professionali per architetti.

Per informazioni sull'iniziativa: <http://www.michelucci.it>

### INTERVENTI

- > **Virgilio Sieni** / Coreografo e direttore di CANGO Centro Nazionale di Produzione della Danza  
Lo spettacolo della comunità
- > **Velia Cervo** / Associazione Culturale Archivio Mario Cervo  
Radici, narrazione, identità
- > **Vincenzo Latina** / Architetto  
L'architettura come teatro
- > **Francesco Giomi** / Compositore e direttore di Tempo Reale  
Lo spazio in ascolto
- > **Alessandro Melis** / Curatore padiglione Italia Biennale 2021  
The show must go on

Segue tavola rotonda tra gli intervenuti

### Conclusioni

- > **Fabrizio Asara** / Vicepresidente Ordine Architetti Sassari
- > **Gianna Masu** / Responsabile Agenda Urbana Olbia